

**CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CALTANISSETTA IN LIQUIDAZIONE** (art. 1, c4. l.r. n. 2 del 9/1/2013)
Codice Fiscale:92039930851

Prot. N 2424

del 19 GIU. 2019

Allegato:01

Alla Società Acque di Caltanissetta S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele n. 61
93100 **Caltanissetta**

Oggetto: Trasmissione Delibera Commissariale.

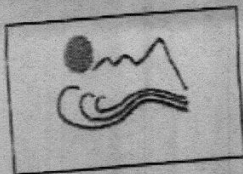
Unitamente alla presente si trasmette, alla S.V. la delibera commissariale di seguito elencata:

- delibera n. 23 del 11/06/2019 – Approvazione modifiche all'art. 13 del Regolamento del S.I.I. Approvato con Delibera Commissariale n. 18 del 24/04/2019 – nel testo allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Cordiali Saluti



Il Direttore Tecnico
Dot. Angelo Martorelli



CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CALTANISSETTA IN LIQUIDAZIONE
(art. 1, c.4, Lr. n. 2 del 9/1/2013)
Codice Fiscale: 92039930851

Prot. n. 23
del 11/06/19 Allegati n. 1
Deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore.

OGGETTO: Approvazione modifiche all'art. 13 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato con delibera Commissariale n. 18 del 24.04.2019- nel testo allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'anno duemiladiciannove questo giorno 11 del mese di GIUGNO alle ore 18,00 nei locali del Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Caltanissetta, è presente il Commissario Straordinario e Liquidatore Dott.ssa Rosalba Panvini assistito dal Dirigente Tecnico Dott. Angelo Martorelli verbalizzante.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

VISTO il documento istruttorio pari oggetto sottopostomi dal competente dirigente;

VISTO il parere tecnico favorevole reso in calce allo stesso documento istruttorio;

RITENUTO fare proprio l'intero testuale documento istruttorio in narrativa, dispositivo, motivazioni ed effetti, di seguito allegato quale parte integrante e sostanziale della presente e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

PRESO ATTO della circolare 20 febbraio 2013, n. 2 (pubblicata sulla G.U.R.S. p. I n. 11 del 1/3/2013), la quale, al punto 1, evidenzia che il commissario straordinario liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo, sia all'organo gestionale, assumendone le relative funzioni e competenze, senza alcuna necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTA la L.R. r. n. 2 del 9/1/2013;

DELIBERA

- 1) **Adottare**, facendolo proprio, l'intero testuale documento istruttorio in narrativa, dispositivo, motivazioni ed effetti, di seguito allegato quale parte integrante e sostanziale della presente, che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2) **Approvazione** modifiche all'art. 13 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato con delibera Commissariale n. 18 del 24.04.2019, nel testo allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione modifiche all'art. 13 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato con delibera Commissariale n. 18 del 24.04.2019, nel testo allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

NARRATIVA

PREMESSO CHE con la deliberazione Commissariale n. 18 del 24 aprile 2019 è stata approvata la modifica dell'art. 13 del regolamento del S.I.I., con il conseguente aggiornamento di quest'ultimo, notificata al soggetto gestore con nota di prot. 1654 del 30.04.2019

ATTESO CHE la modifica prima citata trova fonte nel Decreto Assessoriale n. 130/GAB del 16/11/2018, relativo all'applicazione dell'art. 172 comma 6 del D.Lgs n. 152/2006 - Trasferimento degli impianti del Servizio Idrico Integrato gestiti dai Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale al Soggetto Gestore del S.I.I. nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta;

VISTO la necessità di apportare delle modifiche al predetto elaborato Regolamento del SII alle disposizioni introdotte dal Decreto Assessoriale n. 130/GAB del 16/11/2018, applicazione dell'art. 172 comma 6 del D.Lgs n. 152/2006 e al rilascio dei pareri in capo al Soggetto Gestore all'immissione dei reflui in pubblica fognatura, relative all'art. 13;

CHE, pertanto, in una logica di predisposizione della disciplina regolamentare in ragione del previsto trasferimento delle competenze in materia di scarichi industriali già delle ASI in capo al soggetto gestore, si era provveduto a farne relativa previsione nel modificato art. 13;

DATO ATTO CHE ad oggi non è definito il trasferimento degli impianti del Servizio Idrico Integrato gestiti dai Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale al Soggetto Gestore del S.I.I. nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta

CHE con nota di prot. n. 5905 del 27.05.2019, il soggetto gestore ha diffidato questo Ente ha cassare parte dei commi 2 e 3 dell' art. 13 in argomento ritenendo non gravabile il gestore delle competenze ivi previste in materia di scarichi industriali, invocando allo scopo la convenzione di gestione vigente, la quale precisa che "il SII, oggetto dell'affidamento non comprende la depurazione degli scarichi industriali in quanto svolti direttamente dalle ASI, ai sensi della circolare n. 6367 del 6.05.2003 del Commissario delegato per l'emergenza idrica con ciò intendendosi quelli derivanti da usi industriali dell'acqua", nonché "l'eventuale affidamento di tale ulteriore attività al gestore comporterà un adeguamento della presente convenzione con il recepimento dei relativi dati economici anche nella costruzione della tariffa";

RITENUTO doversi procedere nelle more della definizione del transito degli impianti gestiti dalle ASI al soggetto gestore a modificare l'art. 13 in argomento per come risultante nel testo allegato alla presente, con riserva di operare gli aggiornamenti che si renderanno necessari a seguito dell'avvenuto trasferimento, previsto dal Decreto Assessoriale n. 130/GAB del 16/11/2018.

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente O. R. EE. LL;

VISTO lo Statuto del Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Caltanissetta" allegato all'atto costitutivo rep. n. 59447/9794 sottoscritto in data 29 agosto 2002;

VISTO il contratto di gestione sottoscritto in data 27/07/2006 tra l'Autorità d'Ambito ed Acque di Caltanissetta S.p.A;

PROPONE

l' approvazione delle modifiche all'art. 13 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato con delibera Commissariale n. 18 del 24.04.2019, nel testo allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1° - letto i, della L.R. n. 48/91, integrato con l'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Dirigente
Dot. Angelo Martorelli



[Handwritten signature of Angelo Martorelli]

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

Dott.ssa Rosalba Panyini

Rosalba Panyini

IL VERBALIZZANTE

Dott. Angelo Martorelli

Angelo Martorelli



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto l'attestato di pubblicazione informatica sul sito web dell'ente www.atoidrico.caltanissetta.it, si certifica che una copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretori o on-line di questo Ente per giorni 15 dal _____ al _____ e contro di esso non furono prodotte opposizioni.

Caltanissetta, li _____

Il Dirigente

"Allegato 1"

Art 13.- Autorizzazioni allo scarico

1. Per l'autorizzazione degli scarichi "domestici/civili" valgono i seguenti principi:

Il Gestore ha titolarità a rilasciare esclusivamente l'autorizzazione all'allaccio in pubblica fognatura per gli scarichi domestici per i quali vale il seguente principio:

Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi, ai sensi del comma 4 dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, nell'osservanza delle norme fissate dal presente Regolamento ed approvati dall'Autorità d'ambito. Non deve essere effettuata pertanto la domanda di autorizzazione allo scarico. Deve essere presentata domanda di allacciamento unitamente alla documentazione tecnica di cui all'Allegato al Regolamento del S.I.I.

2. Per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue originate da attività produttive assimilabili alle acque reflue domestiche, il Gestore su richiesta dell'Ente competente, nel rispetto dei limiti di capacità residua di trattamento dell'impianto di depurazione finale sia in termini di Abitanti Equivalenti che di portata giornaliera influente, rilascia apposito parere all'immissione in pubblica fognatura a condizione che il refluo scaricato rispetti i limiti di accettabilità riportati in tabella 8 della vigente L.R. 27/86.

Per i parametri in essa non riportati, valgono i limiti previsti dalla tabella 3, allegato 5, parte III del D.Lgs 152/06 ss.mm.i. colonna "scarico su corpo idrico superficiale".

Si riporta di seguito la "tabella delle assimilabilità" di cui alle precedenti norme, che riporta altresì il quantitativo massimo giornaliero scaricabile:

Tabella delle assimilabilità a refluo domestico

Parametro	U.d.M.	Valore per scarico "assimilato" su fognatura
Portata massima	m ³ /d	15
pH		5,5-9,5
Temp	°C	30
SST	mg/l	400,0
BOD	mg/l	300,0
COD	mg/l	600,0
COD/BOD		2,5
NH ₄ ⁺	mg/l	30,0
N-Ntot	mg/l	50,0
Ptot	mg/l	15,0
Boro	mg/l	3,0
Tensioattivi MBAS	mg/l	10,0
Grassi ed oli anamali/vegetali	mg/l	100,0
Colore	-	non percettibile con diluizione 1:20
Odore	-	non deve essere causa di molestie
Materiali grossolani	-	assenti
Alluminio	mg/l	1,0
Arsenico	mg/l	0,5
Bario	mg/l	20,0
Cadmio	mg/l	0,020
Cromo totale	mg/l	2,0
Cromo VI	mg/l	0,2
Ferro	mg/l	2,0
Manganese	mg/l	2,0
Mercurio	mg/l	0,005
Nichel	mg/l	2,0

Piombo	mg/l	0,2
Rame	mg/l	0,1
Selenio	mg/l	0,03
Stagno	mg/l	10,0
Zinco	mg/l	0,5
Cianuri totali (come CN)	mg/l	0,5
Cloro attivo libero	mg/l	0,2
Solfuri (come S)	mg/l	1,0
Solfiti (come SO ₂)	mg/l	1,0
Solfati (come SO ₃)	mg/l	1000,0
Cloruri	mg/l	1200,0
Fluoruri	mg/l	6,0
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,6
Azoto nitrico (come N)	mg/l	20,0
Idrocarburi totali	mg/l	5,0
Fenoli	mg/l	0,5
Aldedi	mg/l	1,0
Solventi organici aromatici	mg/l	0,2
Solventi organici azotati	mg/l	0,1
Pesticidi fosforati	mg/l	0,1
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/l	0,05
tra cui:		
- aldrin	mg/l	0,01
- dieldrin	mg/l	0,01
- endrin	mg/l	0,002
- isodrin	mg/l	0,002
Solventi clorurati	mg/l	1,0
Escherichia coli	UFC/100 ml	5000,0
Diossine e furani	mg/l	assenti

Il titolare dello scarico è onerato ad effettuare, con cadenza minima annuale, analisi in autocontrollo per tutti i parametri riportati nella precedente tabella.

Il Gestore in autocontrollo verificherà la qualità e la quantità del refluo scaricato in ottemperanza alla precedente tabella. Restano in capo all'Autorità competente le verifiche previste del D.Lgs. 152/2006 e L.R. 6/2001 art. 90 e ss.mm.ii..

Sono inoltre da considerarsi "assimilati" i reflui prodotti dalle seguenti attività:

Elenco attività generanti reflui assimilati ai domestici/civili

- | | |
|----|--|
| 1 | Attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili |
| 2 | Attività ristorazione (anche self-service), mense, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina |
| 3 | Attività ricreativa |
| 4 | Attività turistica non ricettiva |
| 5 | Attività sportiva |
| 6 | Attività culturale |
| 7 | Servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, e immobiliare |
| 8 | Attività informatica |
| 9 | Laboratori di parrucchiere barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 m ³ al momento di massima attività |
| 10 | Lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso |

- domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno
- 11 Attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio
 - 12 Laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane. Biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività
 - 13 Grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio
 - 14 Bar, caffè, gelaterie (anche con intrattenimento spettacolo), enoteche, bottiglierie con somministrazione
 - 15 Asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, istruzione universitaria
 - 16 Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili
 - 17 Stabilimenti balneari-(marittimi, lacuali e fluviali)
 - 18 Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona
 - 19 Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate
 - 20 Vendita al minuto di generi di cura della persona
 - 21 Palestre
 - 22 Piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 m³/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno fermo restando:
 - Per il settore lattiero caseario, il rispetto dei limiti di concentrazione riportati nella "tabella delle assimilabilità" per i seguenti parametri:
 - ✓ pH;
 - ✓ COD.
 - Per il settore vitivinicolo il rispetto dei limiti di concentrazione riportati nella "tabella delle assimilabilità" per i seguenti parametri:
 - ✓ pH;
 - ✓ COD;
 - ✓ Fenoli;
 - 23 Ambulatori medici studi veterinari o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
 - 24 Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
 - 25 Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione
 - 26 Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
 - 27 Agenzie di viaggio
 - 28 Call center
 - 29 Attività di intermediazione assicurativa
 - 30 Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria
 - 31 Riparazione di beni di consumo
 - 32 Ottici
 - 33 Studi audio video registrazioni
 - 34 Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio
 - 35 Liuteria

3. Il rilascio dell'autorizzazione è disciplinato dalla L.R. 27/86 e dal DPR n. 59/2013 che ha istituito l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) la cui competenza è demandata al SUAP dei singoli Comuni e all'Ufficio A.U.A. Istituito presso il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.



Data: Mer 19/06/2019 13:25
Da: "info@pec.atoidrico.caltanissetta.it"
A: info@pec.caltaqua.it
Oggetto: Trasmissione delibera n. 23 del 11/06/2019 ?
Approvazione modifiche all'art. 13 del
Regolamento del S.I.I. Approvato con Delibera
Commissariale n. 18 del 24/04/2019 ? nel testo
allegato alla presente e che ne costituisce parte
integrante e sostanziale.
Allegato/i: Scansione18211.pdf(*dimensione 1.02 MB*)
Segnatura.xml(*dimensione 2 KB*)